



FAROSCOPIE

BAU BAU!

Non abbiamo l'abitudine di bruciare granellini d'incenso ad idoli. Tanto meno ai cosiddetti «deputati sciolti», di cui conosciamo la detestabile passione per il turismo politico.

Nessuno ci fraintenda quindi se dichiariamo che gli attacchi diretti in questi giorni dai comunisti verso i predetti parlamentari per «motivi profondi di moralità e di chiarezza politica», ci fanno semplicemente sorridere. Ed ecco perché.

Ci fanno pensare ai cani al guinzaglio. Non avete mai notato come essi abbiano sempre a quelli «sciolti»?

DEL BELLO SCRIVERE

Tutto passa! La stilografica intinta nei vespasiani, ritenuta il simbolo intramontabile del «bello scrivere», ha ora una rivale.

Ci spieghiamo. «L'Unione Siciliana» scrive: «La Democrazia Cristiana pare orientata a risolvere la crisi con lo stesso sistema con cui la ormai nota Maria Fiore ha risolto i suoi problemi economici. E scrive ancora: «La Democrazia Cristiana spera di formare il nuovo governo della Regione siciliana con dodici assessori squillo, mettendovi a Presidente magari lo indipendente Maria Fiore». Dunque è vero. La vecchia «gloriosa» stilografica intinta nei vespasiani ha ceduto ogni efficacia rappresentativa a quella riempita nelle case di appuntamento.

EPIDEMIA

Quasi tutti i gruppi parlamentari, dal monarchico al socialista, dal repubblicano al missino, dal socialdemocratico, al democristiano, al liberale, sono divisi nel loro seno, come i partiti politici di cui sono emanazione, da barricate di ordini del giorno e di mozioni, dietro le quali si allineano deputati e senatori in assetto di guerra.

Ormai è fatale: tranne il gruppo comunista, che dispone di materiale umano standardizzato, anche gli altri, presto o tardi, avvertiranno la necessità di una vivace dialettica interna fra opposte tendenze. Tutti: anche quello degli altoatesini, anche — e perché no? — quello dei parlamentari cosiddetti «sciolti», che il piacere del contrasto spingerà all'unione in gruppo.

Premesso tutto ciò, ci si consenta una curiosità. Siamo ansiosi di vedere come si manifesterà questo inevitabile travaglio nel «gruppo» di Comunità, che conta... un solo parlamentare.

I DECAPITATI

Il fumo — lo dice anche un annuncio pubblicitario — produce mal di testa. Ma c'è fumo e «fumo». Quello, ad esempio, a cui cedono certi tronfi personaggi non può nuocere alla testa, poiché non ne presuppone l'esistenza.



FINESTRA DELL'AGRICOLTORE

A CURA DI PASQUALE MARINO



E' conveniente coltivare il cotone?

(segue dalla prima pag.)

per ettaro ed un prezzo minimo di 16.000 lire al quintale, si ottiene un ricavo lordo totale di 160.000 lire. Evidentemente, anche se le spese sono più elevate che per il grano e la fava, dalla coltivazione del cotone viene sempre a risultare, per la comunità paesana, un maggior beneficio complessivo, in quanto parte preponderante del denaro impiegato per spese colturali va a beneficio della mano d'opera locale, cosa che avviene in minor misura per le altre due colture.

La coltivazione del cotone è antichissima in Sicilia, ed ai nostri agricoltori non è certo necessario ricordare come per il buon sito della coltura sia necessario eseguire una aratura profonda (o, se possibile, anche 2: una, a 20 cm., a fine agosto-inizi di settembre; l'altra, sui 40-45 cm., ad autunno inoltrato) sin dall'anno precedente l'impianto; che a tale lavorazione profonda devono seguire 3 o 4 lavorazioni superficiali che mantengano il terreno continuamente libero dalle erbe infestanti e nello stesso tempo, interrompendo la continuità dei capillari, impediscono che l'acqua in esso accumulata vada dispersa per evaporazione.

E' ben noto, poi, che la concimazione si esegue interrando fin dall'estate precedente, a mezzo dell'aratura profonda, 250-300 q.li di letame per ettaro che devono essere integrati dalla somministrazione di concimi minerali che contengano tutt'e tre gli elementi nutritivi principali: azoto, fosforo e potassio. La concimazione minerale va eseguita in tempo, possibilmente in gennaio (o febbraio), alla profondità di almeno 20 cm., specialmente se operata con concimi semplici.

Per le quantità, ci si può attenere alle seguenti: Fosfato minerale 18/20: 5/6 q.li ad Ha. Solfato ammonico: 2 q.li ad Ha.

Solfato potassico: 1 q.li ad Ha. Ma è meglio ricorrere ai concimi complessi, che sono più prontamente assimilabili dei semplici e presentano il vantaggio, rispetto a questi, di dar luogo, nel terreno, alla formazione di soluzioni nutritive più bilanciate. Tra i complessi si possono somministrare: Fosfato potassico 6.12.9: 6 q.li/ha. Fosfato potassico 11.22.16: 4 q.li/ha.

Si può anche ricorrere ad una miscela di un complesso binario e di un concime semplice, come, ad esempio: Fosfopotassico 15/7: 6 q.li/ha. Solfato ammonico 2 q.li/ha.

La semina va notoriamente eseguita quando la temperatura ambientale si sia stabilizzata sopra i 13-14° C. (tenendo conto del ritardo con cui il terreno adeguerà la sua temperatura a quella dell'aria) in file distanti 60-80 cm., sia distribuendo le piantine con continuità lungo la fila stessa (si dirà poi, quando le piantine avranno raggiunto circa 15 cm. di altezza), sia collocando i semi a «postarellas», immucchietti di 3-4, e distanziando questi di 20-30 cm. l'uno dall'altro; anche in questo caso si opererà diradamento, eliminando le piantine più deboli.

Per quanto riguarda le cure colturali, è risaputo che il cotone si avvantaggia moltissimo delle sarchiature frequenti, che, oltre a impedire lo sviluppo delle erbe infestanti, servono a far sì che il terreno non perda l'umidità dei suoi strati profondi. Non minore importanza delle sarchiature assumono i trattamenti contro i parassiti della tessile, fra i quali più pericolosi e diffusi risultano, nelle nostre zone, il verme rosa (Gelechia Gossypella), gli afidi — in dialetto: «crisani» o «emali d'oggius» — (Aphis Gossypii) ed il ragno rosso (Tetranychus Bimaculatus), i quali possono causare, oltre a riduzione quantitativa della produzione, anche deterioramento della sua qualità, con conseguente deprezzamento commerciale.

Contro gli afidi si potrà operare con prodotti a base di esteri fosforici, quale il Fostox E 50 (100 gr./hl); contro il ragno rosso con una miscela di Malatox P. 20 ed Ovoran (250 e 150 gr./h, rispettivamente) e contro la Gelechia con un composto a base di D.D.T., come il Cytox p. b. 75 (200 gr. per hl) o a base di esteri fosforici e D.D.T., come il Saitox (300 gr./hl). Per ogni trattamento, si impiegheranno 4-5 hl/ha. In caso di difficoltà nell'approvvigionamento dell'acqua necessaria per l'esecuzione dei trattamenti, si può ricorrere a dei prodotti polverulenti che contengono gli stessi principi attivi di quelli indicati (Fostox E, Cytox P etc.).

Perché la lotta contro i parassiti abbia successo, è però necessario che non si attenda che si manifesti un forte attacco, prima d'intervenire, altrimenti si corre il rischio di perdere gran parte del prodotto e di vederne notevolmente deprezzata la qualità; ciò vale, specialmente, per il verme rosa, parassita che si combatte efficacemente solo quando si trova ancora sulle parti esteriori della pianta e che diviene difficilmente vulnerabile quando sia penetrato, come larva, all'interno dei tessuti vegetali. E' bene sottolineare l'importanza dell'intervento preventivo, perché nel caso in questione il successo della lotta non è tanto legato al tipo di prodotto adoperato, quanto alla scelta del momento in cui eseguire i trattamenti; arrivare tardi significa sprecare l'antiparassitario e compromettere, in tutto o in parte, il raccolto. E' bene iniziare gli interventi sin dall'epoca della fioritura e ripeterli per almeno 2-3 volte a distanza di 15-20 giorni l'uno dall'altro.

Un argomento al quale non sempre, ed a torto, i nostri cotonicoltori ammettono la necessaria importanza, è quello relativo alla raccolta del prodotto, che, se male eseguita, può compromettere buona parte dell'esito economico della coltivazione: occorre sempre tener separati i bioccoli ottenuti da ogni singola raccolta, che la mescolanza del primo prodotto con quelli raccolti successivamente fa abbassare il grado di uniformità delle caratteristiche della fibra (lunghezza, maturità, resistenza, etc.), provocandone un deprezzamento tale che il valore del prodotto risultante dalla mescolanza risulta inferiore a quello dei singoli prodotti mescolati, anche al valore, cioè, del prodotto peggiore. E' bene, ancora, non dimenticare che non basta tener separati i bioccoli delle varie raccolte, ma che occorre anche tener distinti quelli, provenienti dalla medesima raccolta che risultino più scadenti rispetto al resto della massa perché danneggiati da insetti o altri parassiti o perché non perfettamente maturi o sporchi etc. E' da porre, inoltre, massima cura nelle operazioni di raccolta, per evitare che nel grezzo vadano a finire troppi frammenti di foglie (suo specialmente da evitarsi quelli di piccole dimensioni, più difficilmente separabili, dopo, dalla fibra) o di steli o di capsule, troppe particelle di terra, troppa polvere, etc.

Gli agricoltori si lamentano spesso dei bassi prezzi ai quali vengono pagati i loro prodotti ed affermano — a ragione — che della ricchezza da loro creata solo una minima parte va a loro stessi; ma essi non devono dimenticare che la prima difesa economica del prodotto va intrapresa da loro e che solo organizzandosi per la diretta trasformazione e vendita del prodotto stesso possono eliminare tutta una serie intermedia di speculatori che il valore del prodotto risultante dalla mescolanza risulta inferiore a quello dei singoli prodotti.

La realizzazione di simili forme organizzative non è difficile e nemmeno costosa, dato che esistono già Enti, come i Consorzi Agrari Provinciali, che possono e sono disposti a mettere a disposizione degli agricoltori magazzini ed attrezzature, tecnici ed impianti (come ad esempio, modernissimi sgranatoi), organizzazione ed esperienza commerciale.

VISITATE TRAPANI IN OCCASIONE DELLA PROCESSIONE DEI MISTERI VENERDI' SANTO... LA SUGGESTIVA MANIFESTAZIONE SACRA E FOLKLORISTICA, CHE DA SECOLI SI CELEBRA NELLA CITTA' «FALCATA»...

Provvedimenti della Giunta Comunale di Trapani... L'Ufficio Stampa del Comune comunica: La Giunta Municipale nella seduta del 20 marzo corr. tra gli altri provvedimenti ha approvato: - Preventivo di L. 100.000 per fornitura di materiali per manutenzione strade.

Una volta ciascuno non fa male a nessuno Il popolo di Salemi assente alle manifestazioni del Centenario dell'Unità d'Italia

A distanza di circa un anno dalle celebrazioni del 1° centenario della eroica impresa garibaldina in Sicilia festeggiata a Salemi lo scorso maggio con grande partecipazione di popolo, i cittadini di Salemi sono stati invitati nuovamente a contribuire per la riuscita di una altra manifestazione patriottica e cioè la celebrazione del 1° centenario dell'Unità d'Italia.

Latte pastorizzato CAVATAIO Trapani - Telef. 1604

SANITARI A TRAPANI Dr. MARIO INGLESE Specialista Malattie di Cuore Specialista Medicina Interna Specialista Malattie Apparato Digestivo - Sangue e Ricambio Elettrocardiografia - Raggi X

Cinema Ariston METRO-GOLDWYN-MAYER presenta WILLIAM WYLER CHARLTON HESTON JACK HAWKINS HAYA HARAREET STEPHEN BOYD

Asterischi da Partanna A tutti i cittadini la redazione partenese de «Il Faro» porge gli auguri più cordiali di Buona Pasqua.

TRAPANI INDIRIZZI UTILI Guida a lettori ARREDAMENTI UFFICI-SCUOLE-OSP. Brevetti FICHET casseforti - Via Torrearsa, 9 - Telefono 3265

BANCO DI SICILIA ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO Patrimonio L. 15.741.314.000 Riserva speciale Credito Industriale L. 4.000.000.000

Entrerà in agitazione il personale della Funivia Trapani - Erice? L'Unione Provinciale CISNAL di Trapani comunica: Il personale addetto alla funivia Trapani - Erice, nonostante le sue esplicite e ripetute richieste avanzate alla Direzione della S.I.T.A.S., che risalgono a circa due anni addietro, non è venuto pagato costantemente in ritardo e con salari scarsi ed insufficienti.

La schedina de IL FARO ENALOTTO CONCORSO PRONOSTICI GESTITO DALL'ENAL

★ Buona Pasqua ★

La Commissionaria S.A. I. C. I.
 nell'augurare *Buona Pasqua*
 a tutta la clientela invita
 a visitare il nuovo

SALONE DI ESPOSIZIONE FIAT

TUTTI I NUOVI MODELLI

Piazza Scarlatti (Palazzo Ariston) Telefono 3140 - TRAPANI

PEZZANO

MARSALA - ERICE - TRAPANI

Novità sempre più interessanti
Alta Moda e Boutique

PRIMAVERA - ESTATE

Caradonna Giuseppe

Via Torrearsa 80-82 - TRAPANI

CAMICIE - CRAVATTE - FOULARDS

Augura Buona Pasqua
alla sua affezionata clientela

A. SCARPITTA

VIA S. AGOSTINO 1-3-5
Telefono 1556

PIAZZA NOTAI 6
Telefono 2385

VI OFFRE:

una vasta gamma di televisori, apparecchi radio,
lampadari, frigoriferi e cucine moderne con sconti
eccezionali ed augura a tutti BUONA PASQUA

MARSALA

VIA XI MAGGIO
Telefono 1669

Per l'arredamento della casa, visitate le sale d'esposizione, site al primo piano di Piazza Notai

G. Occhipinti Amato

(CINQUANTACINQUE ANNI DI ATTIVITA' : 1906-1961)
TRAPANI - Via Torrearsa, 106 - Telefono 18-14

Uova Pasquali - Colombe Motta - Tortellini - Agnellotti - Caffè
TAVOLA CALDA

p. a.

LA DITTA CICINELLI

« Scarpe per tutti »

Nell'augurare la *Buona Pasqua* alla Spettabile Cittadinanza, annuncia l'arrivo di un vasto assortimento di marche pregiate in esclusiva per la stagione Primavera - Estate.
Via delle Arti, 31-35 TRAPANI

LAVABIANCO

LAVANDERIA STIRATORIA MECCANICA

Via Ten. Pollina - Trapani - Tel. 24-17

Augura BUONA PASQUA

B. Di Bartolo & Figli

MOLINO E PASTIFICIO

TRAPANI

Via Erice - Telefono 1981

Augura la BUONA PASQUA
a tutta la cittadinanza

MAGAZZINI

Prestigiacomò

LARGO CUBA

ABBIGLIAMENTO

DONNE - UOMINI - BAMBINI

Nel porgere gli auguri
di BUONA PASQUA alla Cittadinanza
comunica la prossima apertura
dei nuovi e più ampi negozi

LA LUCENTE

di UNGARO GIROLAMO

Via Argenteria, 148 - TRAPANI

Impresa per la pulizia Uffici,
Negozi, Pavimenti, Vetri, ecc.

GARENTISCE MASSIMA PULIZIA

Competenza e Serietà

sono garanzia assoluta
per l'acquisto di auto usate

Piazza Vittorio Emanuele, 23 - Trapani

Tutte le vetture di seconda mano

LA DITTA

Rag. Antonino LO SCHIAVO

Concessionaria **olivetti**

augura una BUONA PASQUA

con la OLIVETTI lettera 22

Nuovamente in vetta il Trapani assieme al Cosenza mentre incalza il Marsala superbo vincitore sul Siracusa

Battuta la volenterosa compagine aretusea dal manipolo di Bruno Orzan

Dopo il pieno successo ottenuto in terra degli Abruzzi il Marsala ha ospitato domenica sul proprio rettangolo di gioco la compagine aretusea di Egidio Rubino, riuscendo a far propria la intera posta in palio. Il derby, come del resto è caratteristica di ogni competizione campanilistica, non si presentava tanto facile per il trainer di Capo-Lilybeo, il quale schierando in campo la formazione tipo-trasferta, ha ottenuto ancora una volta il meritato premio della vittoria, la quale, pur se di stretta misura, non certo la dubitare della superiorità della compagine lilybetana al confronto degli azzurri siracusani.

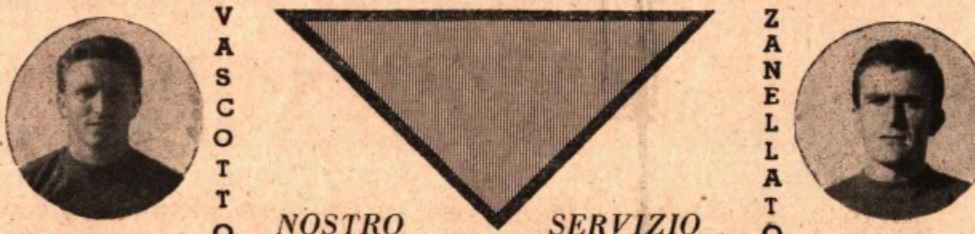
Lugo da centro campo forniva a profusione «palle d'oro» ai compagni di attacco, e se l'ala sinistra locale avesse avuto un maggior pizzico di fortuna e se Mercuri maggior chiarezza di gioco e fosse stato più sbrigativo, sicuramente con un passivo più gravoso avrebbero gli ospiti lasciato il rettangolo di gioco.

Da tale costante pressione dei locali, a Buzzi e a Cacciavillani non restava altro che fidare nel contro-piede; se si pensa però che nella prima parte della gara mai Grandi è stato chiamato in causa, non c'è da dubitare che a nulla è valsa l'impostazione suggerita dal trainer Rubino. Chiaro era l'intento di capitano Panigato: sperava solamente in un risultato di parità, che non non avrebbe portato mutamento alcuno nella classifica generale. Ogni speranza però è andata in aria al 43', quando Noè fornito ben dall'intelligente Lugo, non ha avuto

difficoltà alcuna a mettere nel sacco dell'estremo difensore aretuseo. Il Marsala così chiudeva la prima parte della gara con una rete all'attivo e a niente altro mirava nella seconda fase della gara se non conservare quanto aveva meritatamente guadagnato. La linea difensiva locale veniva rafforzata, mentre Rubino mandava in avanti Bacalli e Testa per dare man forte ai due compagni di punta: Cacciavillani e Buzzi. Passando all'offensiva gli aretusei, il lavoro della difesa locale diventava estenuante; a centro campo comunque restava sempre Lugo, che assieme a Noè, forniva con disinvoltura le pedine avanzate, che creavano veloci azioni di contro-piede, tanto che se il direttore di gara avesse punito i molteplici fallaci della difesa ospite, un risultato numericamente più equo avrebbe premiato Perli. Il Marsala ormai col successo ottenuto controllava at-

tentamente la situazione non mancando talvolta di insediare per suo conto l'area di Ravera. Il Siracusa era uscito dal proprio guscio e cercava disperatamente di eguagliare le sorti della gara. Così mentre Tarantino non osava spingersi avanti, Azzali e Gigante servivano a regola d'arte Buzzi, il quale domenica non ha avuto una giornata per niente felice, ma ha dovuto soccombere dinanzi al suo diretto avversario. L'attacco di Cacciavillani ha cozzato contro la gigante difesa di Strada e a nulla sono valsi gli sforzi degli ospiti per sfondarla. Ogni tentativo veniva infatti troncato con bravura e fermezza dai difensori locali, i quali hanno dimostrato, come sempre, di non temere nemmeno i più spigolosi avversari. Il Marsala ha sì vinto però il risultato solo alla fine ha fatto gioire gli sportivi in quanto sino alla fine era rimasto incerto, dato lo

Un pareggio che fa morale quello del Trapani a Pescara



Contro un Pescara che ha giocato al massimo delle sue possibilità odierno non facendo mistero di puntare al risultato pieno pur giocando contro il Trapani, la cui forza e la cui posizione di classifica facevano tremare le vene e i polsi, i granata di Ottorino Dugini hanno conseguito allo "Stadio Adriatico" un risultato pari che poi era quello che i granata della città delle saline intendevano ottenere.



Il Pescara, reduce da una gara che lo aveva visto l'altra domenica al vecchio "Vomero" impattare contro gli aziendali del Cirio, si è dimostrato subito, sin dall'inizio della gara, squadra dalla volontà di ferro e molto battagliera, anche se di scarsa levatura tecnica, ed il Trapani ha saputo bene controllare la voluttà degli avversari, tenendo arretrati le due mezzie di Merendino e Castaldi e richiamando sovente in difesa anche Nardi. Il pareggio conseguito però dai siciliani si deve all'ottima prova di Gridelli, di Zanello, di Vasco e di Tomassoni nonché dei due terzini i quali hanno, però a volte, evidenziato qualche leggera sfasatura.

Campionato Reg. di pallacanestro promozione maschile

Dop. "Virtus", Enal Trapani - Basket Club Mazara 64 - 15



La squadra del Dopolavoro «Virtus» Enal di Trapani che milita nel Campionato Reg. di Prom. maschile di Pallacanestro. Da sinistra: Nastri, Guarnotta A., Amato, Di Marzo, Di Pasquale, Castelli; Stabile, Ippaso, Mazzara, Chittaro, Guarnotta G.

Mazara: Spina (2), Del Franco (4), Bernardi (3), Giacalone, Salvo, Amari (6), Pesatore. Trapani: Guarnotta A. (2), Castelli (22), Ippaso (6), Guarnotta G. (6), Mazzara (4), Chittaro (2), Amato, Vella (2), Di Marzo (20). Arbitro: Sig. Galia da Trapani.

Dopo la umiliante sconfitta subita domenica scorsa ad opera del Castellammare, i ragazzi della «Virtus» hanno voluto riscattare la negativa prova infliggendo al modesto e facile avversario un numero di canestri che poteva essere ben superiore senza quella discontinuità di ritmo che caratterizza il gioco della squadra granata.

Pur senza fare cose eccezionali i Castelli e Di Marzo hanno anche questa volta dato peso e significato alle arrembanti azioni del quintetto locale dove però è necessario che si imponga il contributo di qualche giocatore in atto scarsamente costruttivo (leggi Chittaro) per non spezzare con i cambi di rendimento generale.

Comunque, giudizi sulla tenuta della compagine non ne possono essere dati a sufficienza causa la assoluta mancanza di valore degli avversari, imprecisi e grezzi specie nei tiri a canestro.

Da notare la solita buona vena casalinga di Castelli, che si inserisce con spigliatezza e bravura in tutte le azioni offensive, e di Di Marzo che lotta sui rimbalzi e marca ottimi canestri per le sue qualità di forza. Notato pure un certo risveglio nelle realizzazioni di Goffredo Guarnotta e di Ippaso.

La buona copertura di Guarnotta A., di Mazzara e di Amato non ha permesso agli avversari l'entrata a cesto per smarcamento.

Con il ritiro dal torneo della squadra dei Rosmini la lotta per la prevalenza si è ristretta tra la Virtus e la Libertas di Castellammare, la quale in atto gode di questa posizione soprattutto per il vantaggio derivante dalle condizioni del proprio campo (quantità di più irregolare possa immaginare mente di sportivo), dove ogni squadra che non conosca quel terreno di gioco (polveroso, in salita, cosparsa di buche e senza segni di delimitazione) e quei canestri facili ed i relativi specchi, è costretta per forza di cose ad essere battuta.

CALCIO SECONDA CATEGORIA

Libertas Dip. Commercio - Uragano Terrasini

Terrasini: Aronica; Orlando, Biondo; Lo Piccolo, Mameci, Fiorillo; Maggio, Enea, Vaccaro, Morotti, Orlando.

Libertas: La Russa; Poma Sorrentino; Garziano, Serra, Nicotri; Lazzarino, Mastai, Pecorella; Bonventre, Flores.

Arbitro: Sig. Linares da Marsala. Dopo l'imprevedibile battuta di arresto della precedente domenica sul campo della Faldese di Palermo, che vide infortunato il portiere Lunardi quando la squadra si trovava in vantaggio e la cui conclusione, con un guardiano improvvisato, non poteva essere diversa, i ragazzi dell'ing. Messina si sono presi la loro bella rivincita surclassando gli avversari di turno, in verità apparso alquanto modesti.

Durante la prima parte della gara si è potuto assistere ad un gioco piacevole e veloce, sostenuto dalla mediana locale e condotto da Lazzarino e compagni che imperversavano nella metà campo del Terrasini. Già al terzo minuto di gioco Pecorella — oggi dimostratosi implacabile realizzatore — aveva portato, in vantaggio la propria squadra.

Flores dopo pochi minuti aveva bissato in seguito ad una bella azione in linea. Nel secondo tempo, invece, i locali, sicuri del risultato acquisito, hanno proseguito al piccolo trotto, approfittando del calo degli ospiti per rifilare loro altre quattro reti, di cui tre portano la firma del prontissimo Pecorella. Anche Pietro Lazzarino, non facendo dimenticare la sua classe, ha siglato il suo bel gol.

Concorso pronostici de "IL FARO,"

| GARE DI DOMENICA PROSSIMA | | |
|---------------------------|-----------|----------------------|
| XXIII GIORNATA | Risultato | Punteggi totalizzati |
| Trapani - Barletta | | |
| Chieti - Marsala | | |
| Mazara - Morrone | | |
| Alcamo - Sciacca | | |
| Monte - Folgorio | | |
| Tricolore - Canicattì | | |

Sig. _____
Via _____
Città _____

Si terrà conto dei tagliandi pervenuti fino alla domenica mattina, ore 10. Vengono assegnati 3 p. per risultato indovinato in pieno, ed un punto per risultato parzialmente indovinato.

Per l'ottava giornata del girone di ritorno si sono classificate al primo posto ex aequo con punti 6: Adamo Giulio, Marsala e Seidenari Egidio, fra i quali saranno assegnati i due premi mediante sorteggio; 3) Castiglione Francesco p. 5; 4) ex aequo Lucchese Paolo, Pantaleo Domenico e Pantaleo Alberto p. 4; 7) ex aequo Via Liberale, Luciano Piacentino, Sanfilippo Rosario (Mazara), Piacentino Giovanni e Manzo Vito p. 3; 12) La Cammaro Rosario e Sammartano Salvatore p. 2; seguono altri con punteggi inferiori.

La classifica generale pertanto dopo l'ottava di ritorno è la seguente: 1) Seidenari Egidio p. 161; 2) Castiglione Francesco p. 150; 3) Piacentino Giovanni p. 140; 4) Pantaleo Alberto p. 137; 5) Adamo Giulio (Marsala) p. 131; 6) Manzo Vito p. 123; 7) Luciano Piacentino p. 122; 8) Sammartano Salvatore p. 115; 9) Sanfilippo Rosario (Mazara) p. 100. Seguono molti altri concorrenti con punteggi inferiori.

Non c'è dubbio che in casa la squadra gira; anche in trasferta, a dire il vero, le sue prestazioni non sono state mai scadenti, solo che hanno difettato un poco di ritmo. Con una preparazione più accurata il trainer Pollina potrà portare, il complesso su un piano di rendimento tale da conseguire al primato senza troppe difficoltà.

Venerdì, 31 marzo alle 15,30 Lib. Commercio - Car Trapani. Venerdì 11 marzo 1961 alle ore 15.30 al Campo Sportivo della G.I. di via Segesta, avrà luogo l'incontro amichevole di calcio fra la rappresentativa cittadina della Libertas Dip. Commercio e quella del 60° Reg. «Calabria» (C.A.R.) di stanza a Trapani.

Esaminata la situazione dell'agricoltura trapanese

(segue dalla 1.a pagina) e Regionali percepito dagli agricoltori in giornate di occupazione bracciantile al fine di elevare gli attuali bassi livelli di occupazione.

Il messaggio di Gronchi

quell'unità che pure intellettuali cattolici divinarono e volontà cattoliche concorsero a realizzare, pur se le vicende del tempo estraniarono poi, per decenni, i cattolici dalla vita politica del paese.

Il Dott. Ruiz, in contrapposizione a quanto asserito dal sindacalista Licari, ha assicurato che il locale Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura ha sempre provveduto a controllare le aziende soggette agli obblighi della trasformazione ed ha rilevato che la situazione generale è normale e che i casi di inadempimento sono del tutto trascurabili. Ha precisato altresì che gli obblighi di trasformazione non si svolgono per tutte le aziende nello stesso periodo di tempo, prevedendo la legge termini variabili da tre a dieci anni successivi all'approvazione dei piani.

In merito al problema della disoccupazione del bracciantato agricolo il Dott. Ruiz ha voluto sottolineare come l'aumento del costo della mano d'opera oltre i minimi salariali stia a dimostrare che non vi è esubero di mano d'opera bensì carenza.

L'ing. Gilierti ha rilevato la improduttività di talune spese previste dai piani di trasformazione ed ha auspicato la revisione dei predetti piani a fini economici e sociali.

Centenario dell'Unità Nazionale

Avviandosi alla conclusione l'oratore ha ricordato il monito pronunciato dal Capo dello Stato nella solenne assemblea con la quale in Parlamento è stato celebrato il Centenario e ricordando che la soluzione del problema «strettamente condiziona l'effettivo compimento dell'unione politica» ha così concluso: «Un'questione solenne giornata che ci ha raccolto attorno ai monumenti sacri alle memorie della Patria, dobbiamo augurarci, per noi e per i nostri figli, senza nascondere le difficoltà, il raggiungimento di queste mete e dobbiamo promettere a noi stessi di adoperarci, con l'aiuto di Dio, perché la nostra Patria progredisca, perfezionando i suoi istituti nella strada della libertà e della giustizia sociale.

Analoghe manifestazioni venivano svolte in ogni città ed in ogni centro della nostra provincia: a Marsala, a Mazara, a Alcamo, a Castelvetrano, ad Alcamo, a Castellammare, ovunque insomma, i Comuni e la Scuola ricordavano in una atmosfera solenne di amor patrio le eroiche giornate, le tappe ed i protagonisti che resero possibile l'attuazione del sogno Risorgimentale.

chi. Alcune allieve del prof. Giannini di Stefano, uscite dalla scuola hanno raggiunto l'oratore e gli hanno offerto un gran fascio di garofani rossi legati con un nastro tricolore. Il prof. Di Stefano, dopo aver ringraziato le sue allieve ha voluto però, con gesto molto significativo, deporre i fiori ai piedi del monumento ai Caduti di tutte le guerre della Patria.

Antonio Calcaro Direttore Responsabile Giuseppe Novara Redattore Capo Reg. Trib. di Trapani in data 10 Aprile 1959 n. 64. TRAPANI - ANTI GRAFICHE E. CORRAO

petrolio di RAGUSA



GULF ITALIA

produzione 1960

1400000

tonnellate

| | | |
|------|-----------|------------|
| 1954 | 2.500 | tonnellate |
| 1955 | 148.000 | tonnellate |
| 1956 | 500.000 | tonnellate |
| 1957 | 1.107.000 | tonnellate |
| 1958 | 1.250.000 | tonnellate |
| 1959 | 1.400.000 | tonnellate |
| 1960 | 1.400.000 | tonnellate |